

# **COMMISSIONE DI BILANCIO E FINANZA DEL 10/12/2019**

Il giorno 10 del mese di Dicembre dell'anno 2019 si è riunita presso la sala sede municipale di Villa Morando, la Commissione di Bilancio e Finanza, convocata in data 29/11/2019 prot. 0010112 per la trattazione degli argomenti posti sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

- esame bozza di bilancio di previsione finanziario 2020 -2021 2022;
- varie ed eventuali.

Alle ore 20:10 dei Signori componenti la Commissione risultano:

Nominativo	Nomina	
Bocchi Carlo	Presidente	PRESENTE
Quaresmini Roberto	Vice Presidente	PRESENTE
Sigalini Luca	Segretario	PRESENTE
Scalmana Giorgio	Componente	ASSENTE
Bonissoni Nicola	Componente	PRESENTE
Chiari Paola	Componente	PRESENTE
Bulgarini Pierlorenzo	Componente	ASSENTE

E' inoltre presente il sindaco del Comune di Lograto con delega alla gestione del bilancio Sig. Gianandrea Telò.

Verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

### Premessa e informativa del Sindaco:

L'obbiettivo dell'amministrazione era quello di arrivare a realizzare il bilancio previsionale prima della fine dell'anno, così da evitare l'esercizio provvisorio. Il bilancio di previsione sarà approvato nel corso del corrente mese .

Il Presidente introduce i lavori della commissione definendo il bilancio previsionale annuale un **documento strategico** che rappresenta le intenzioni future dell'amministrazione, ciò che desidera conseguire, le spese che intende effettuare, gli investimenti previsti. E' un documento di informativa rivolto a tutti quindi funge da interlocutore tra amministrazione e terzi in modo da prestarsi ad opinioni , suggerimenti , critiche , approvazioni o non . Il Bilancio di previsione deve essere determinato con criteri di prudenza , ma che non devono essere necessariamente troppo stringenti (per stanziamenti di spese prudentemente appostati eccessivamente alti o entrate appostate prudentemente troppo basse) tali da pregiudicare la disponibilità finanziaria disponibile solo ad una successiva variazione per riaccertamento delle voci di bilancio.

Il previsionale è relativo agli esercizi 2020, 2021 e 2022. Il Presidente ha preparato il consueto elaborato che tendenzialmente tratta l'esercizio 2020 , ritenendo che gli esercizi 2021 e 2022 subiranno comunque delle maggiori variazioni rispetto all'esercizio 2020 . In ogni caso ai componenti la commissione e stato inviato in sede di convocazione un estratto del fascicolo di bilancio che contiene i valori di tutti e tre gli esercizi.

Prende quindi la parola il Sindaco, che intende spiegare i pilastri su cui si basa la costruzione del bilancio previsionale. Procede quindi con una spiegazione molto dettagliata e molto tecnica di come un bilancio previsionale viene impostato. Inoltre è volontà dell' amministrazione quello di approvare il bilancio previsionale prima della fine dell'anno, così da evitare l'esercizio provvisorio.

Il bilancio di previsione sarà approvato nel corso del corrente mese.

Nel bilancio previsionale che si presenta non si prevedono rilevanti nuove opere, salvo però mantenere in efficienza assoluta tutte le opere esistenti. (si veda allegato Programmazione triennale opere pubbliche).

Il Sindaco conferma che non sarà aggravato l'imposizione erariale verso i cittadini e non è intenzione di questa amministrazione introdurre l'addizionale IRPEF.

Il Sindaco accenna alle previsioni di accertamenti tributari e all'incremento dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità. Stanziato per prudenza in merito ad eventuali mancati incassi delle voci di entrate tributarie ed eventuali accertamenti.

Tenendo conto delle determinazioni e manifestazioni degli esercizi precedenti relative agli importi delle voci di bilancio si è costruito un bilancio di previsione che si avvicini il più possibile ai suoi futuri accertamenti definitivi. Prestando quella prudenza necessaria nelle sue stime, in modo da non avere successivamente rilevanti variazioni .

In sostanza si è cercato di rendere immediatamente disponibili e realistiche le risorse finanziarie, tutto nel rispetto comunque di una corretta prudenza.

In ogni caso le dinamiche dei flussi finanziari verranno monitorate e queste porteranno alle variazioni necessarie man mano si verificheranno.

Il primo riaccertamento del voci avverrà entro il 31 Luglio e successivamente entro il 30 Novembre quale variazione che possiamo definire un pre consuntivo.

L'amministrazione ha realizzato il previsionale nell'ottica della continuità evitando tagli alla spesa con conseguente mantenimento di tutti i servizi.

La Signora Paola Chiari chiede se nell'esercizio 2020 dovrebbe esserci una revisione delle entrate tributarie TARI, TASI, ecc.

Il Sindaco risponde che il legislatore prevede un riordino se non accorpamento in un'unica imposta , ma il tutto è ancora in fase di definizione.

In merito ad argomentazioni di disservizio da parte degli enti locali in merito all'invio della liquidazione TARI il Signor Roberto Quaresmini riporta l'esempio del comune di Milano che, per tale imposta, non invia all' utente l'importo da pagare, ma è il contribuente che deve provvedere in modo autonomo.

Il Presidente precisa che il Comune di Milano invia i bollettini ai residenti se questi si registrano all'ufficio tributi dichiarando le proprie unità immobiliari , a differenza dei piccoli comuni, che per chi richiede la residenza provvede direttamente l'ente a tale adempimento.

Il Sindaco ringrazia il Presidente per la preparazione del consueto elaborato.

Il Sindaco lascia la parola al Presidente.

Alle ore 20.30 il Sindaco, lascia la commissione, per ulteriori impegni.

Il Presidente passa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

# Punto n. 1 all'o.d.g.

Il Presidente, per una migliore comprensione ed esposizione del documento fornito unitamente alla lettera di convocazione: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2021-2022 - Schema approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 84 del 14/11/2019", ha provveduto ad effettuarne una rielaborazione mettendola a disposizione di tutti i presenti, evidenziando che essa rispecchia i dati ivi contenuti e di prossima approvazione. L'elaborato è comparato con la situazione del bilancio 2019 alla data del 12/11/2019 (situazione vista da precedente commissione).

Il Presidente chiede di considerare l'elaborato come atto della commissione stessa e parte integrante della stessa.

Il Presidente spiega che il bilancio di previsione in esame è una forma mista, che tiene conto dello stanziamento di competenza ma anche dei residui (passivi o attivi) dell'anno precedente. In sostanza la previsione determina oltre ai risultati di competenza dell'esercizio 2020 anche i risultati di previsione di cassa.

## Tra gli stanziamenti di spesa corrente sono indicati i seguenti fondi ( si veda allegato):

- **Fondo di riserva** per euro 19.471,00, previsto entro le misure percentuali stabilite per legge e destinato per fronteggiare eventuali squilibri derivanti da imprevedibili tagli di risorse e/utilizzabile per spese non prevedibili ai sensi dell'art.166 del D.lgs. n.267/2000;
- Fondo di riserva di cassa per Euro 100.000,00; tale fondo è stato introdotto dal D.lgs. n. 126/2014 (inserendo il comma 2-quater all'art. 166 del D.lgs. n. 267/2000) ed è legato al fatto che per il primo anno del bilancio di previsione finanziario è necessario prevedere anche i movimenti di cassa degli stanziamenti in entrata e in spesa (competenza + residui = previsione di cassa; dunque, la previsione di cassa può ben essere superiore alla previsione di competenza); questo fondo serve a dare un certo grado di elasticità al bilancio di cassa, non può essere inferiore allo 0,2% delle previsioni di cassa delle spese finali (vale a dire i primi tre titoli delle spese); lo stanziamento va chiaramente inserito nelle previsioni di cassa.

**Fondo rischi spese legali** per euro 1.500,00, introdotto dal nuovo ordinamento contabile e disciplinato dal punto 5.2, lettera h), del principio contabile applicato all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011; questo fondo ha lo scopo di garantire prudenzialmente l'ente locale dal

rischio di dover pagare in futuro delle spese a seguito di soccombenza in contenziosi legali.; l'importo da accantonare in questo fondo deve essere rapportato ai contenziosi in corso, sia in base al numero, che in base alle entità monetarie oggetto dei contenziosi stessi.;

- Fondo spese per indennità di fine mandato per euro 1.025,00, introdotto dal nuovo ordinamento contabile e disciplinato dal punto 5.2, lettera i), del principio contabile applicato all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/201; esso rappresenta il tipico accantonamento in vista dell'erogazione di una indennità al Sindaco al momento della cessazione dalla carica; l'importo di questo fondo è facilmente quantificabile, in considerazione del fatto che è parimenti collegabile alla indennità di fine mandato di cui all'art. 82, comma 8, lettera f), del D.lgs. n. 267/2000 maturata dal Sindaco.
- Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali per €. 1.700,00, definito nella percentuale del 0,45% del monte salari 2017. Fondo di riserva per euro 10.391,25, previsto entro le misure percentuali stabilite per legge e destinato per fronteggiare eventuali squilibri derivanti da imprevedibili tagli di risorse/utilizzabile per spese non prevedibili ai sensi dell'art.166 del D.lgs. n.267/2000;
- Fondi crediti di dubbia esigibilità: importo da accantonare ad incremento del fondo pari ad euro 86.000;

(Nel corso della trattazione il presidente in riferimento all'estratto di nota integrativa inserito nell'elaborato, precisa che tale fondo è relativo a crediti riferiti al gettito Tari, Imu, Tasi e Tari . Sulla base di principi contabili il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato effettuando un accantonamento superiore a quello obbligatorio, in ossequio al principio di prudenza.)

Il Presidente illustra ai componenti della commissione l'elaborato iniziando da:

### **Entrate:**

- Titolo 1: Entrate Tributarie
- Titolo 2: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, reg, etc.
- Titolo 3: Entrate extra tributarie
- Titolo 4: Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
- Titolo 5 6 7 : Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie / accensione di prestiti / anticipazioni di tesoreria
- Titolo 9: entrate da servizi

#### **Uscite:**

- Titolo 1: spese correnti
- Titolo 2: spese in conto capitale
- Titolo 3 4 5 : spese per incremento di attività finanziarie / rimborso di prestiti / chiusura di anticipazioni
- Titolo 7: spese per servizi per conto terzi

## Quadro riassuntivo generale con comparazione 2019;

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2020, in allegato, è seguito dai risultati differenziali, verifica di equilibrio corrente ed equilibrio in conto capitale, evidenziando il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese dei servizi in conto terzi.

Il Presidente si sofferma dando spiegazioni in merito alla differenza economica tra le entrate e le uscite che scaturisce dagli stanziamenti di previsione:

Differenza tra entrate e uscite stanziamento di previsione euro - 394.135,25

Tale differenza è coperta utilizzando avanzo di amministrazione (si veda allegato).

Si prevede l'applicazione al bilancio 2020-2022 di una quota vincolata di presunto avanzo di amministrazione pari a €. 394.135,25 per la realizzazione della Rotatoria di Via Rudiana, le cui spese tecniche sono state impegnate nel 2019 e finanziate con analoga fonte di finanziamento. La quota relativa al progetto è stata prevista nella programmazione delle OO.PP 2020-2022, e finanziata appunto con la quota di avanzo vincolato, vincolo formalmente attribuito dall'ente fin dal momento dell'avvenuta escussione di una polizza fideyussoria riferita a tali lavori.

Al momento non risulta costituito alcun FPV. Con il rendiconto della gestione 2019 e le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui si potrebbe formare un Fpv derivante dalle reimputazioni di spese, correnti e di investimento al 2020.

### FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iniziale del 2019

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del D.Lgs 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV in entrata iscritto nel bilancio 2019, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione di giunta comunale n. 17 del 07.03.2018, è pari a euro 569.913,78 di cui  $\in$  .47,297,92 per la parte corrente ed  $\in$  .522,615,86 per la parte conto capitale.

Il Presidente dà ulteriori spiegazioni in merito alla differenza finanziaria tra le entrate e le uscite che scaturisce dalla **previsione di cassa**:

Differenza tra entrate e uscite previsione di cassa euro – 627.045,96, equilibrio mediante riduzione disponibilità di cassa (si veda allegato)

Totale entrate per cassa Totale uscite per cassa Previsione di cassa fine es	sercizio 2020	5.644.705,56 6.271.751,52 864.676,13
differenza cassa iniziale -	finale	-627.045,96

Il Presidente continua esponendo la tabella relativa ai finanziamenti passivi:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	396.295,78	348.594,30	307.198,58	270.636,85	188.854,99	148.542,35	133.936,18	115.326,48	92.685,54
Nuovi prestiti	-	-	_	_	33.679,14	-	-	-	-
Prestiti									
rimborsati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estinzioni	47.701,48	41.395,72	36.561,73	27.581,90	18.996,71	14.606,21	18.609,74	22.640,98	23.333,25
Estinzioni				-	-				
anticipate	-	-	-	54.200,00	54.995,11	-	-	-	-
Altre variazioni	-	=	-	-	-	-	-	-	-
Totale fine	€	€	€	€	€	€	€	€	€
anno	348.594,30	307.198,58	270.636,85	188.854,95	148.542,31	133.936,14	115.326,44	92.685,50	69.352,29

La tabella evidenzia le operazione di estinzione anticipate concluse nel 2017 e 2018, per effetto della normativa che obbliga i Comuni a destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui. L'importo di €. 33.679,14 quale quota di "nuovi prestiti" del 2018 e in ammortamento a partire dal 2020, deriva dall'intervento di adeguamento degli impianti del teatro, per il quale la nostra amministrazione è risultata assegnataria di un finanziamento da parte della Regione Lombardia, a restituzione senza interessi, e di un contributo di pari importo a fondo perduto.

Il Presidente fa notare che l'entità dei residui dei mutui è marginale, con rate annuali di circa euro 22.000 annue. L'ente è certamente in una situazione di virtuosità con evidente bassa incidenza di indebitamento.

Si trova in una situazione dove in futuro ha la possibilità di accensione di mutui, salvo il rispetto di equilibri di bilancio ( le rate si ripercuotono sulla spesa corrente).

Il Signor Quaresmini Roberto ricorda che già dalla precedente commissione è emerso che la parte corrente del bilancio ha spazi per l'accensione di finanziamenti, logicamente riferito ad eventuali opere in conto capitale.

Il Presidente afferma che le entrate di parte corrente hanno una rilevante componente di natura tributaria , in sostanza l'ente non ha introiti di tipo "commerciale" ( esempio farmacia comunale o altro) . Nel tempo effettuare operazioni che consentano entrate diverse da quelle regolate dalla legislazione centrale , renderebbe l'ente più indipendente rispetto a flussi imposti e/o gestiti a livello centrale. Il Presidente è consapevole che determinate operazioni potrebbero comportare un aumento di spesa per essere gestite , quali personale, amministratori , gestioni amministrative ecc.ecc.

Il Presidente continua sottoponendo l'elenco delle spese d'investimento e relative fonti di finanziamento.

Per la programmazione triennale delle opere pubbliche si veda l'elaborato allegato. La spesa in conto capitale, per l'esercizio 2020 ammonta nel complesso ad €. 1.717.135,25 Il Presidente evidenzia che la spese per opere dell'esercizio 2020, togliendo le opere compensative TAV ( si ritiene non finanziate a breve tempo - argomento già trattato in precedenti commissioni) si concretizza in Euro 847.135,25 .

Il Presidente inoltra precisa che tra le fonti di finanziamento sono previste alienazioni per euro 300.000,00 , pertanto le eventuali mancate alienazioni comportano ad oggi una previsione di spese d'investimento concrete di circa 550.000,00. La principale voce è relativa alla rotatoria di via Rudiana per Euro 394.135,25 finanziata con avanzo di amministrazione , le restanti voci pressoché di manutenzione sono finanziate con oneri di urbanizzazione e monetizzazioni. (si veda allegato).

Il Sindaco rientra in commissione alle 20.40.

Il Signor Quaresmini lascia la commissione alle 20:50.

Il Sindaco riprende la parola e procede con la spiegazione delle opere compensative TAV, valorizzate in 870 mila euro.

Il Sindaco relaziona in merito a tali opere e si era deciso per :

- la rotonda di Via Tito Speri;
- la rotatoria Via Calini / Via 25 Aprile;
- la rotatoria di Via Rudiana;
- il guard rail su Via Crocefisso;
- marciapiede da Via Giovanni XXIII fino al cimitero;
- prolungamento di Via Aldo Moro.

Il Sindaco prosegue ricordando le varie vicende alla questione in esame in particolare precisando che gli accordi si sono sviluppati con il probabile riconoscimento di opere rotatorie Tito Speri e via Calini. Da colloqui con il responsabile del tavolo dei rapporti con il consorzio CEPAV2 comunica che 30 milioni per le opere compensative saranno comunque garantite ai vari Comuni .

Non si ha tempistica precisa in merito alla definizione della questione in esame e conseguente realizzo delle opere , ma il nostro ente si sta impegnando seriamente affinché la situazione si sblocchi.

Il Sindaco risponde al Presidente in merito ai dividendi e oneri di urbanizzazione :

- Dividendi COGEME i quali sono stati determinati dalla partecipata negli esercizi 2016 - 2017 e definiti nell'aprile 2019. I crediti vantati nei confronti della partecipata non sono ancora stati tutti riscossi e di conseguenza non hanno costituito avanzo di amministrazione in modo da lasciare risorse immediatamente disponibili alla data dell'incasso;
- Oneri di urbanizzazione sono relativi a concessioni verso delle imprese, che per ragioni di privacy si omette la denominazione;

Il merito ad un progetto di urbanistica di una di queste imprese il Signor Bonissoni Nicola , esprime le sue perplessità sul progetto presentato e discusso in apposita commissione, in particolare riferito a problematiche relative alla viabilità . Il Sindaco è al corrente della questione in esame e nutre forti dubbi che la provincia autorizzerà il progetto in merito alle questioni legate alla viabilità, salvo le conseguenti opportune modifiche allo stesso.

Il Sindaco precisa che l'ente non ha mai destinato oneri di urbanizzazione a finanziare la parte corrente che per loro natura sono destinati alla gestione in conto capitale . La

destinazione di tali oneri alla parte corrente sarebbero sintomo di situazione di gestione della stessa in disavanzo finanziario (disequilibrio finanziario).

Il Sindaco approfondisce poi il discorso delle due nuove risorse che saranno inserite in ufficio tecnico (dove è venuta meno una figura ) e in amministrazione. Inoltre informa che nel prossimo esercizio si prevede un ulteriore pensionamento con sopperimento mediante contratti di servizi .

Null'altro essendovi da trattare e poiché nessuno chiede la parola, la seduta viene tolta alle ore 22:10, previo incarico al segretario della redazione del verbale.

Quanto precede, costituisce il sintetico resoconto delle operazioni compiute e solo successivamente riprodotto nel presente verbale.

Il Presidente dispone che il presente verbale venga portato a conoscenza dell'assessorato di competenza.

Firmato nella seduta successiva.

Parti integranti: allegato elaborato commissione e vari documenti del bilancio.

IL PRESIDENTE Carlo Bocchi	IL SEGRETARIO <i>Luca Sigalini</i>
I componenti	